

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13690 del 09/10/2017

Proposta n. 17499 del 06/10/2017

Oggetto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). PARERE MOTIVATO ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i relativo al Piano di Assetto della Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile.

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).
PARERE MOTIVATO ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i
relativo al Piano di Assetto della Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e
Ripasottile.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
E BONIFICHE

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18.02.2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 30.09.2013, n. 16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06.09.2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art. 14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

VISTA la Direttiva del Segretario generale prot. 182669 del 07.04.2016 concernente “Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31.03.2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.09.2002;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14.02.2017, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale n. 1 del 6.09.2002, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9.02.2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale “Valutazioni Ambientali e Bonifiche”; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” ed assegna alla Direzione “Valutazioni Ambientali e Bonifiche” le relative competenze;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la declaratoria dell'Area “Valutazione di Impatto Ambientale” in cui tra l'altro è previsto che *“Cura la definizione delle istruttorie riguardanti i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) afferenti le pratiche in corso di istruttoria precedenti all'entrata in vigore del Regolamento Regionale n.11 del 26.06.2013”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 523 del 09.08.2017, con la quale è stato conferito

l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" al Dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il Dott. Vito Consoli ha assunto la formale titolarità della Direzione Regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" a far data dal 1° settembre 2017, come riportato nella summenzionata delibera di Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2011 n. 16 "*Norme in materia ambientale e fonti rinnovabili*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA l'istanza presentata dalla Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile con la nota prot. n. 1024/2013 del 15.03.2013, acquisita al protocollo con il n. 103727/08/11 del 15.03.2013 relativa al Piano di Assetto della Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile;

CONSIDERATO che la suddetta istanza rientra tra quelle in corso di istruttoria precedenti all'entrata in vigore del menzionato Regolamento Regionale n. 11 del 26.06.2013;

CONSIDERATO la competente Area "Valutazione di Impatto Ambientale" ha redatto la relazione istruttoria relativa al Piano di Assetto della Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile in oggetto, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere all'espressione del PARERE MOTIVATO di VAS, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. sulla base dell'istruttoria tecnica sopracitata;

DETERMINA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., PARERE MOTIVATO condizionato relativamente al Piano di Assetto della Riserva Naturale Regionale Laghi Lungo e Ripasottile secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria formulata dall'Area "Valutazione di Impatto Ambientale", da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Il presente provvedimento sarà inoltrato all'Autorità Procedente.

L'Autorità Procedente dovrà ottemperare a quanto indicato negli artt. 15, comma 2, 16, 17 e 18 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, e 18, comma 3, l'Autorità Procedente dovrà trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web.

Ai sensi dell'art.18, comma 4, le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio devono essere tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Il presente provvedimento è emanato in conformità alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme.

Il presente PARERE MOTIVATO sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il Direttore
Dott. Vito CONSOLI